

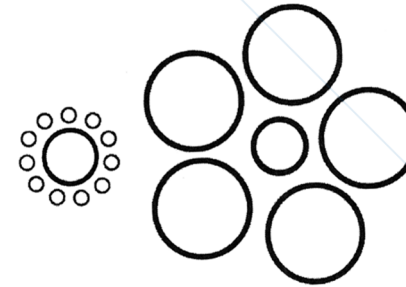
Il processo decisionale

Il processo decisionale è quella modalità di pensiero in cui gli individui valutano le alternative e fanno delle scelte.



Bias nei processi decisionali

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

I "bias" cognitivi

- I "bias" cognitivi sono **preferenze e inclinazioni che ci fanno decidere in maniera peggiore o errata.**
- Sono errori "sistematici" del cervello.
- Sono delle "illusioni" cognitive, transculturali e che non dipendono dall'esperienza.
- Studiati da Kahneman and Tversky, spesso sono innescati da situazioni determinate.
- Sono stati verificati in studi psicologici, e in parte anche neuroscientifici.



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Perché esistono?

- I bias cognitivi sono **influenzati dall'evoluzione e dalla selezione naturale**, ma funzionano in un contesto naturale.
- Alcuni sono adattivi e benefici, nel senso che **facilitano decisioni veloci**, che sono di grande valore da un punto di vista riproduttivo o di sopravvivenza, ma non funzionano nel lungo termine.
- Altri presumibilmente derivano da distorsioni vere e proprie del cervello umano causate dalla **utilità in contesti diversi da quello in atto.**

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Conseguenze negative dei bias

- I bias cognitivi possono risultare in cecità o distorsione percettiva (vedere cose che non ci sono), interpretazioni illogiche (decidere senza senso), giudizi inaccurati (essere in errore), e il prendere cattive decisioni.
- Le conseguenze possono essere di piccola entità (comprare il vestito sbagliato) o catastrofiche (sposare la persona sbagliata, o andare in guerra).



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Stereotyping

- Aspettarsi che una persona o un gruppo abbia certe qualità senza in realtà avere sufficienti informazioni su quella persona.
- Ci permette di classificare immediatamente individui come amici o nemici, ma l'uso che ne facciamo è un abuso.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Anchoring

Le persone si basano molto sull'ultimo pezzo d'informazione che hanno visto o sentito. In una negoziazione, chiunque faccia la prima offerta stabilisce un "range" di possibilità ragionevoli nella mente di ciascuno.



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Il processo decisionale

Bias di overconfidence: La tendenza ad avere più fiducia in giudizi e decisioni di quanto dovremmo, sulla base dell'esperienza passata.

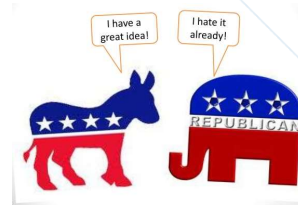


Hindsight: La tendenza a riportare falsamente, dopo il fatto, che avevamo previsto con precisione l'evento.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Reactive devaluation

Opposto dello halo effect.
Una proposta è svalutata se proviene da una fonte antagonista.
Meccanismo di difesa.



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Reactive devaluation

Neural Bases of Motivated Reasoning: An fMRI Study of Emotional Constraints on Partisan Political Judgment in the 2004 U.S. Presidential Election

Drew Westen, Pavel S. Blagov, Keith Harenski, Clint Kilts, and Stephan Hamann



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

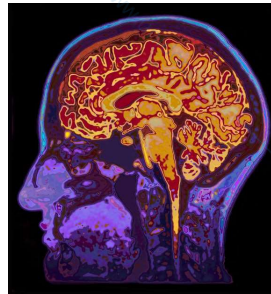
Come superare i bias cognitivi

La **consapevolezza** è la chiave per ridurre l'influenza dei bias cognitivi sui nostri processi di scelta.

Semplicemente **sapere** che i bias cognitivi esistono e possono distorcere le nostre decisioni e relazioni aiuta a diminuirne la presa.

Imparare più che possiamo su di essi e cercare di riconoscerli in noi.

Rafforzare le **funzioni esecutive**



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Come superare i bias cognitivi

La **collaborazione** è uno dei metodi più efficaci per mitigare gli effetti dei bias.

E' infatti più facile vedere i bias negli altri che in se stessi.

Quando interagite in gruppi attivate il vostro radar per i bias cognitivi e cercate di riconoscerli negli altri.

Utilizzare intermediari.



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Come superare i bias cognitivi

- Prendersi del tempo.
- Cercare di stare in atmosfera conciliante.
- Mettersi nei panni dell'altro.
- Scrivere argomenti pro e argomenti contro (non solo pro).
- Valutare meriti personali di tutti, non solo i propri.



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Pensiero creativo

...è la capacità di pensare a qualcosa in modi nuovi e insoliti e trovare soluzioni uniche ai problemi.

Pensiero convergente
Produce una risposta corretta.

Pensiero Divergente
Produce molte risposte alla stessa domanda.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Fasi della creatività



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Fattori educativi anti-creatività

- Il sistema scolastico è basato sul premiare risposte **corrette** e punire risposte **scorrette**.
- Idee creative, negli stadi iniziali, sono **imperfette** e parziali: e sono spesso giudicate come tali (e non come creative).



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Modi per migliorare la creatività

Incoraggiare il pensiero creativo su base individuale e di gruppo

Creare ambienti stimolanti



Incoraggiare motivazione interna

Coinvolgere persone creative

Indurre gli studenti a essere persistenti e ritardare la gratificazione

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Modi per migliorare la creatività

Guidare gli studenti a pensare in modo flessibile

Non ipercontrollare gli studenti

Incoraggiare gli studenti a prendere rischi

Aumentare la fiducia degli studenti



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Introduzione alla psicologia per l'insegnamento

PFPTI-Anno accademico 2017-18

PARTE 7

Nicola De Pisapia, PhD

Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Università di Trento

15 dicembre 2018

19

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

PARTE 7

Le diversità socio-culturali

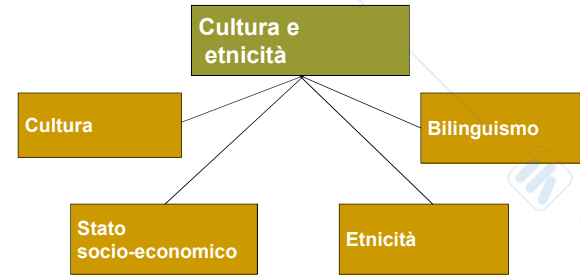
Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Obiettivi di apprendimento

1. Discutere di come le variazioni nella cultura, nello status socio-economico, e nell'etnia devono essere prese in considerazione per insegnare.
2. Descrivere alcuni modi per promuovere l'educazione multiculturale.
3. Spiegare le varie sfaccettature di genere, comprese le somiglianze e le differenze tra ragazzi e ragazze; discutere questioni di genere nell'insegnamento.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

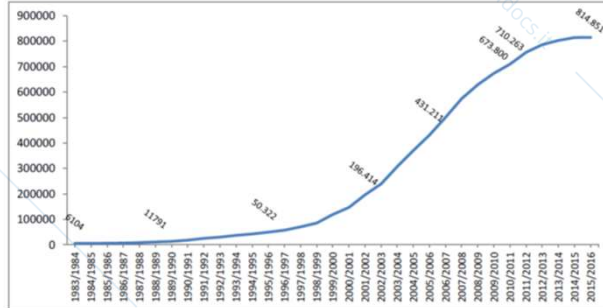
La diversità socio-culturale



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Alunni non-italiani in Italia

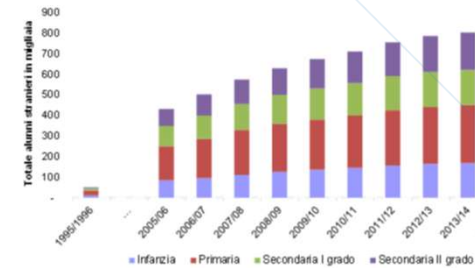
Grafico 1 – Alunni con cittadinanza non italiana (valori assoluti) - AA.SS. 1983/1984 - 2015/2016



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

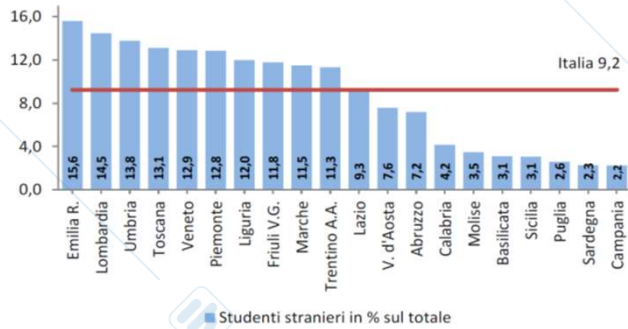
Per ordine di scuola

Grafico 3 – Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola – AA.SS. 2005/2006 - 2015/2016



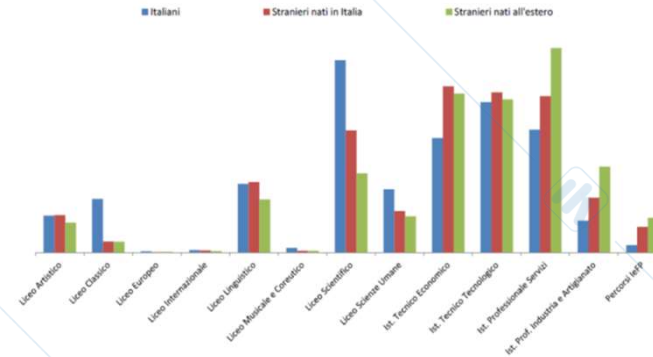
Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Distribuzione per regione



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Distribuzione per settore



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Cultura

Cultura si riferisce ai modelli di comportamento, a credenze, e a tutti gli altri prodotti di un particolare gruppo di persone che sono tramandati di generazione in generazione.

Studi Cross-Culturali

- Forniscono informazioni circa il grado di somiglianza tra le persone
- Chiariscono comportamenti specifici di certe culture

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Donald Campbell (psicologo)

- Individui di tutte le culture tendono a ritenere che ciò che accade nella loro cultura sia «naturale» e «corretto», mentre ciò che accade nelle altre culture sia «innaturale» e «scorretto».



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Individualismo vs. collettivismo

Individualismo

- Dà la priorità a obiettivi personali
- Valori sono sentirsi bene e distinzione personale
- Favorisce l'indipendenza
- Più occidentale

Collettivismo

- Valori di gruppo; obiettivi personali sono subordinati
- Incoraggia l'interdipendenza dei membri del gruppo
- Supporta relazioni armoniose
- Più orientale

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Stato socioeconomico

Status socio-economico (SSE): Il raggruppamento di persone in base alle loro caratteristiche economiche, educative e professionali.

Educare gli studenti provenienti da ambienti a basso SSE richiede strategie che affrontino questioni come la **disciplina, la motivazione, il coinvolgimento dei genitori, mentoring, e la conoscenza nascosta** cui questi studenti possono accedere.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Circolo vizioso della povertà



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Impatto negativo della povertà sui studenti e scuole

Scuole povere

- Hanno meno risorse
- Edifici vecchi, scarsa manutenzione
- Docenti meno esperti
- Incoraggiano un maggior apprendimento meccanico
- Forniscono ambienti non favorevoli all'apprendimento

Studenti poveri

- Maggiore avversità a casa e a scuola
- Ambienti domestici meno cognitivamente stimolanti
- Punteggi di rendimento più bassi
- Bassi tassi di laurea

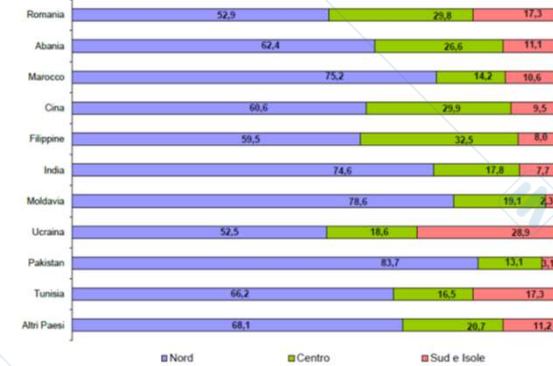
Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Etnicità

Etnicità si riferisce ad un modello condiviso di caratteristiche quali la provenienza geografica, il patrimonio culturale, la popolazione di appartenenza, la religione e la lingua.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

In Italia: provenienza geografica



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Pregiudizio

Un atteggiamento negativo ingiustificato nei confronti di un individuo a causa del suo / la sua appartenenza a un gruppo.

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

Educazione bilingue

- Italiano come prima o seconda lingua
- Effetti di miglioramento sulla cognizione:
 - Funzioni esecutive
 - Controllo dell'attenzione
 - Inibizione
 - Flessibilità
 - Formazione dei concetti
 - Ragionamento analitico
 - Complessità
- Peggioramento sulla grammatica e vocabolario



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

La diversità socio-culturale



Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE

L'aula multiculturale

- Aspettative positive per tutti gli studenti
- Curriculum presenta prospettive culturali diverse
- Materiali didattici rappresentano background ed esperienze diverse
- Curriculum nascosto riflette aspetti positivi della diversità
- Programma di consulenza può spingere gli studenti a sognare e raggiungere quei sogni

Solo per uso degli studenti del corso Introduzione alla Psicologia per l'Insegnamento, Università di Trento. NON DISTRIBUIRE